

RESOCONTO INTEGRALE

6.

SEDUTA DI MERCOLEDI' 16 LUGLIO 2014

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AROLDO TAGLIABRACCI

INDICE

Comunicazioni del Presidente.....	p. 3	Istituzione della “Commissione Consiliare per l’Urbanistica e l’Edilizia privata”... p. 12
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentati comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni..... p. 12
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 4	Ratifica deliberazione di Giunta n. 51 del 22/05/2014 ad oggetto “Variazione di bilancio n. 1/2014 – art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000”..... p. 13
Adempimenti ex art. 96 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, anno 2014. soppressione o conservazione degli Organi Collegiali con funzioni amministrative.....	p. 4	Attribuzione ai Comuni a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato ai sensi dell’art. 56-bis del D.L. 69/2013 convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge n. 98/2013 – Lungomare Cristoforo Colombo..... p. 14
Commissione Pari Opportunità. Modifica deliberazione di Consiglio n. 54 del 25/06/1993.....	p. 7	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... p. 17
Istituzione della “Commissione Consiliare Affari Generali”.....	p. 10	
Istituzione della “Commissione Consiliare Servizi Sociali e alla Persona – Turismo – Cultura–Pubblica istruzione– Sport”... p.11		

La seduta inizia alle ore 21,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Bastianelli Sabrina	presente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	presente
Melchiorri Monica	presente
Castegnaro Dara	presente
Cucchiarini Giuseppe	presente

Considerato che sono presenti n. 13 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Prima di iniziare con la discussione delle varie delibere e dei vari punti all'ordine del giorno, devo fare un paio di dichiarazioni.

Comincerei innanzitutto dalla mozione presentata l'altro ieri dalla Consigliera Monica Melchiorri, relativa a una richiesta di diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale. E' stata recepita. Non c'erano i tempi tecnici per metterla in discussione in questo Consiglio; il prossimo Consiglio senz'altro verrà portata all'ordine del giorno.

Gli uffici competenti del Comune, in questo caso il I° Settore, il Segretario e comunque i tecnici, si sono già adoperati e stanno già lavorando per avere preventivi, informazioni tecniche e quant'altro possa essere utile per una discussione costruttiva e seria della questione. Quindi il prossimo Consiglio tratteremo l'argomento e valuteremo come agire, se è possibile agire, e tutto ciò che ne consegue comunque. Grazie.

MONICA MELCHIORRI. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego. Un'altra cosa, il Consigliere Cucchiari mi ha presentato un documento e quindi con piacere do diffusione della cosa. E' riferito al conflitto israelo-palestinese che in questi ultimi giorni è tornato d'attualità, anche se per dire il vero non è mai passato, dagli anni '60 è sempre stato attuale. Tutta la situazione in Medio Oriente, e anche oltre forse il Medio Oriente, mi riferisco all'Afghanistan, le notizie di oggi al telegiornale le avrete sentite tutti, Iraq, Siria, Libia, eccetera, ci devono far riflettere sulla grave crisi nell'intera area che credo coinvolga in prima battuta il nostro paese, non inteso come Gabicce Mare ma come paese Italia, perché è proiettato sul Mediterraneo ed è la prima sponda di approvo per eventuali profughi e anche per le eventuali conseguenze drammatiche che possono scaturire coinvolgendo tutta l'Europa, non solo per l'arrivo di profughi

nell'Europa, ma per le dimensioni catastrofiche che potrebbe assumere il conflitto. Quindi credo che noi come Consiglio Comunale, tutte le Istituzioni, compreso il Governo italiano, la Repubblica italiana e l'intera Comunità Europea, debbano riflettere su queste situazioni poco piacevoli.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Passo la parola al Sindaco per eventuali comunicazioni del Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Buona sera a tutti. Volevo fare due comunicazioni. La prima è una notizia positiva che è arrivata dal Ministero pochi giorni fa: Gabicce Mare aveva presentato per il Piano Renzi per l'edilizia scolastica due progetti sulle due scuole di Case Badioli e Ponte Tavollo; sono state accolte tutte e due queste richieste di contributo da parte dello Stato, quindi rientriamo con tutti e due i progetti; inizialmente si pensava di poter far partire soltanto un progetto, ci sono stati approvati entrambi; dovrebbero arrivare, diciamo lo Stato ha stanziato 97.000 euro, divisi 44.000 euro come intervento sull'istituto scolastico di Case Badioli, 52.000 euro invece sull'istituto scolastico di Ponte Tavollo. Quindi sono complessivamente 97.000 euro che rientrano nell'edilizia scolastica.

In più ci saranno risorse del Comune per circa 24.000 euro: 11.000 per Case Badioli e 13.000 per Ponte Tavollo, quindi complessivamente abbiamo un intervento di oltre 120.000 euro. Sicuramente è una bella notizia per poter far fronte a esigenze di sicurezza. Rientra nell'ambito della sicurezza delle scuole pubbliche. Quindi è una bella notizia, ci tenevamo a darla, poi è chiaro che verrà affrontata successivamente perché poi

dovremo capire nel dettaglio i tempi e le modalità.

Attualmente sappiamo soltanto che andrà fatta la gara, sempre che confermino poi questa linea, la gara d'appalto andrà fatta entro il 31 ottobre, quindi entro il 31 ottobre avremo la possibilità di affrontare un po' più nel pratico questo doppio intervento.

L'altra notizia purtroppo non bella e spiacevole, volevo anche invitare i presenti a un attimo di silenzio perché è morta due giorni fa la mamma di Rossana Biagioni, il nostro Assessore, quindi volevo invitare noi Consiglieri, Sindaco e Giunta e il pubblico a un minuto di silenzio. Grazie.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Grazie. volevo poi anche aggiungere alle condoglianze di questo Consiglio, poi do la parola all'Assessore Biagioni, è venuto a mancare anche il papà del nostro Comandante dei Vigili Gambuti, quindi anche in questo caso tutto il Consiglio fa le condoglianze al nostro Comandante anche per quest'altra ulteriore triste notizia. Adesso cedo la parola all'assessore Biagioni.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Assessore Biagioni.

ROSSANA BIAGIONI. Volevo ringraziare non solo per questo momento di silenzio ma per la dimostrazione di sensibilità e di affetto mostrata da tutta la Giunta, dalla maggioranza e anche dai Consiglieri di minoranza in questi giorni di lutto in famiglia. Grazie.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 3:

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Visto che non ci sono risposte ad interrogazioni, se siete d'accordo se avete eventuali interrogazioni da presentare le manderei al fine della seduta.

Adempimenti ex art. 96 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, anno 2014. soppressione o conservazione degli Organi Collegiali con funzioni amministrative.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Adempimenti ex art. 96 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, anno 2014. soppressione o conservazione degli Organi Collegiali con funzioni amministrative.

Relatore l'Assessore Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Assessore.

MARILA GIROLOMONI. Buona sera a tutti. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 96 del Decreto Legislativo 267/2000, è compito del Consiglio Comunale individuare quelli che sono gli Organi Collegiali con le funzioni amministrative. Per quanto riguarda gli Organi Collegiale del Comune di Gabicce Mare, sappiamo già che ci sono delle Commissioni Consiliari nominate, quindi questa sera si propone di riconfermarle.

Adesso do lettura delle diverse Commissioni: abbiamo la Commissione Giudici Popolare, la Commissione Elettorale Comunale, Comitato dei Gemellaggi e dei Patti di Amicizia, Commissione Pari Opportunità, Consulte di Quartiere, Commissione Consiliare Affari Generali, Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia privata, Commissione Consiliare Servizi sociali, persona, turismo, cultura, pubblica istruzione e sport, Commissione per la determinazione delle micro zone e revisione generale delle zone censuarie per

l'attribuzione del valore venale delle aree fabbricabili.

Da ultimo ci tengo a precisare che le Commissioni predette potranno comunque essere modificate nella loro denominazione in seguito a quella che sarà la riorganizzazione della macro struttura comunale, che dovrebbe ultimarsi entro il mese di novembre 2014.

Poi anticipo anche il criterio della proporzionalità, visto che dopo avremo anche altre delibere che riguardano le Commissioni Consiliari. Questa maggioranza ha deciso di apportare la variazione e quindi rispettare sempre un rapporto proporzionale, che però passa da un 3 a 2, a un 2 a 1 come numero di Consiglieri di rappresentanza. Questa è stata una scelta apportata anche in seguito alla riduzione del numero dei Consiglieri attualmente presente nel Consiglio Comunale.

Detto ciò, noi chiediamo la riconferma delle Commissioni Consiliari di cui ho dato lettura.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Banzato a lei la parola, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Noi abbiamo già avuto un incontro Capigruppo, quindi vorrei un attimo ribadire quello che è emerso su questo atto, chiedendo anche conferma di quello che ci siamo detti durante questo incontro. Intanto che, forse spiego meglio nel senso che noi abbiamo discusso il fatto che le Commissioni attuali a cui diamo continuità se non altro perché sono comunque esistenti, anche se adesso cambierà l'organizzazione, corrispondono a tre settori e non ai sei settori attualmente esistenti, quindi avevamo chiesto chiarimenti ma, sapendo che comunque si andrà verso una riorganizzazione, siamo consapevoli del fatto che questo cambiamento avverrà e attendiamo volentieri questo cambiamento.

Riteniamo che sia opportuno che comunque tutte le settorialità siano coperte, quindi se andiamo verso un cambiamento ci piacerebbe ragionare su una copertura un pochino più precisa delle settorialità esistenti,

senza lasciare fuori alcune aree che secondo noi sono fondamentali. Quindi richiediamo questo impegno alla Giunta di ripensare insieme a un'organizzazione di Commissioni che copra più ampiamente queste aree, e quindi questo impegno sostanziale.

Riteniamo che tra gli Organi Collegiali qui inseriti ci siano le Consulte per le quali abbiamo obiettato il loro funzionamento in questi anni, il loro mal funzionamento in questi anni. Riteniamo che sia fondamentale che immediatamente, nonostante oggi potremmo anche dire andiamo avanti così, si ragioni sulla modifica del Regolamento e comunque diciamo su un'integrazione, su un ripensamento sulle modalità di funzionamento della partecipazione cittadina alla gestione della cosa pubblica, perché in questo momento con queste Consulte questa partecipazione è stata veramente labile, probabilmente anche per varie ragioni, non soltanto per ragioni di Regolamento, però è bene che questo impegno si prenda subito e non si lasci passare del tempo. Queste erano le due cose fondamentali.

Una terza questione è questo cambiamento, ma penso che il Segretario l'avesse già chiarito, chiedo di nuovo conferma, il cambiamento eventuale delle Commissioni esistenti ripasserà comunque in Consiglio, non può essere modificato attraverso un atto di Giunta immagino, comunque che non preveda la partecipazione del Consiglio.

Siccome qui non è scritto ma è implicito, io avevo chiesto questo chiarimento ufficiale al Segretario, quindi lo ribadisco anche in questa sede.

SEGRETARIO GENERALE. La competenza è comunque consiliare e quindi, dopo la riorganizzazione, il passaggio consiliare è necessario perché non ci sarà senz'altro quella coincidenza che oggi c'è, e quindi il Consiglio dovrà esprimersi in ogni caso.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non ci sono altri interventi, l'Assessore Girolomoni vuole replicare?

MARILA GIROLOMONI. Volevo ribadire che comunque è un compito del Consiglio Comunale, quindi appena sarà ultimato questo processo di organizzazione ci prenderemo cura di studiare, anche consultando la minoranza, quelle che potrebbero essere le migliori Commissioni da individuare e tutto il resto. Quindi assolutamente sono d'accordo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Giusto per confermare quello che diceva il Consigliere Banzato, che poi è quello che vi siete detti anche alla Capigruppo, c'è questo obiettivo di procedere a questa riorganizzazione. Ci siamo dati una scadenza che è il 31 ottobre, quindi entro il 31 ottobre dovremmo, se tutto fila liscio, completare questa revisione e riorganizzazione dell'area e quindi quando poi avremo individuato il nuovo assetto, la nuova struttura organizzativa, saremo in grado anche grazie al vostro apporto e supporto di individuare le Commissioni e quindi all'interno delle Commissioni andare a stabilire di che materia andare a trattare, perché sicuramente ci sono materie che sono state finora diciamo che per prassi non hanno mai fatto parte, non sono state mai inserite nelle Commissioni, però è giusto inserire in queste nuove Commissioni anche attività, competenze e materie che finora non erano state trattate.

Poi anche con riferimento all'acceso sulle Consulte di Quartiere, quindi anche lì c'è una revisione in tal senso poiché anche noi abbiamo verificato soprattutto in questi ultimi anni che hanno lavorato poco queste Consulte, quindi dobbiamo un attimo riprogrammare e ridefinire assieme il funzionamento di queste Consulte. Così come l'altro Comitato che potrebbe essere oggetto di revisione, di modifica o anche di

esternalizzazione, è il Comitato dei Gemellaggi e Patti di amicizia. Anche in quel caso anziché averlo l'idea era, sempre che sia possibile, anziché averlo come organo interno del Comune, farlo eventualmente come attività esterna al Comune, quindi senza impegnare l'attività dell'Ente, ma comunque l'Ente è legato indirettamente allo stesso Comitato dei Gemellaggi. Mi premeva appunto aggiungere queste cose a ulteriore precisazione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Consigliere Cucchiari, prego.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Buona sera. Le Commissioni Consiliari sono uno strumento dell'azione democratica che un Consiglio Comunale attua e quindi hanno la loro assoluta importanza.

Visto la vostra intenzione, giusta, di rivederne la formulazione, quindi con questa scadenza anche a breve nei termini dell'attività comunale, quindi rinnovarle questa sera ci sembra poco utile perché il loro lavoro sarebbe ristretto a pochi atti, perché i Consigli Comunali da oggi a ottobre saranno pochi, le ritengo comunque importanti. Il mio voto sarà favorevole.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non ci sono interventi passerei alla votazione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Commissione Pari Opportunità. Modifica deliberazione di Consiglio n. 54 del 25/06/1993.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Commissione Pari Opportunità. Modifica deliberazione di Consiglio n. 54 del 25/06/1993.

Relatore Assessore Rossana Biagioni con proposta di immediata eseguibilità. Prego Assessore.

ROSSANA BIAGIONI. La proposta va a variare quella che era la Commissione Pari Opportunità fino ad oggi istituita. In particolare c'è la rappresentanza che riguardava i Consiglieri comunali, della Giunta con funzione di Presidente, i Consiglieri comunali, un rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Amministrazione di Pesaro-Urbino, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Confederazione Nazionale Artigiani, insieme all'Associazione Albergatori e all'Azienda di Promozione Turistica, di ciascun partito operante sul territorio comunale e le organizzazioni sindacali.

In questi anni la partecipazione alla Commissione in modo particolare non è stata così ampia e non ha rispettato neppure la rappresentanza così indicata: da parte dell'Amministrazione Provinciale c'era sempre una delega e lo stesso l'Azienda di Promozione Turistica non ha mai espresso una rappresentanza.

Quindi abbiamo ritenuto la necessità di ampliare il più possibile la Commissione Pari Opportunità perché potesse lavorare anche con un tavolo di confronto e un tavolo di progettualità che riguardasse le attività che si svolgono quotidianamente nel nostro territorio.

Un'attenzione particolare volevo rivolgerla anche alla rappresentanza scolastica in quanto molti progetti che vengono attuati sul discorso delle Pari Opportunità partono proprio all'interno della scuola con dei progetti che alle scuole medie

vengono realizzati nell'ambito anche della violenza sulle donne, delle azioni nelle giornate non soltanto della donna ma anche in altri momenti dell'anno scolastico.

Quindi la proposta è quella di ampliare mantenendo la rappresentanza delle organizzazioni di categoria, dei sindacati, delle associazioni di volontariato, che quindi per la prima volta quelle presenti sul territorio farebbero parte di questa Commissione, e in più la Dirigente scolastica che dovrebbe individuare una rappresentanza all'interno della Commissione.

Per quanto riguarda invece i dipendenti comunali, ne fanno già parte proprio perché riguarda l'attività che viene svolta direttamente: la segretaria della Commissione è una rappresentante dell'Ente comunale.

Per quanto riguarda lo Statuto, si propone di approvare con questa variazione e che il provvedimento sia subito attuato e in quanto tale possiamo già metterci al lavoro e per l'anno scolastico a settembre presentare già dei progetti insieme alle Associazioni di volontariato e a tutte le Associazioni di categoria.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prima di procedere alla discussione su questa delibera, devo dire che sono stati presentati due emendamenti: uno dal Consigliere di minoranza Giuseppe Cucchiarini, e un altro dal Capogruppo della maggioranza Carmelo Caico.

Adesso vi vengono distribuiti i due emendamenti. Prego Segretario, illustri.

SEGRETARIO GENERALE. Una cosa velocissima. Dal punto di vista tecnico, gli emendamenti presentati oggi a protocollo sono sforniti del parere di regolarità tecnica da parte del Funzionario competente. Lo rilascia il Segretario in questa sede: favorevole.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Cucchiarini, se vuole illustrare il suo emendamento, grazie. Poi Caico Carmelo si prepara che anche lei illustrerà il suo.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Non mi aspettavo ci fossero due emendamenti, visto che nella Capigruppo avevamo dibattuto e concordato sulla necessità di un emendamento. Mi fa specie che un emendamento nasca dalla maggioranza, visto che la delibera è presentata dalla maggioranza stessa. Comunque ben venga la democrazia in tutte le sue forme.

La motivazione che fa sorgere l'emendamento riguarda proprio anche quello che ha espresso l'Assessore sull'ampliare il più possibile la partecipazione alla Commissione Pari Opportunità, perché questa Commissione può sicuramente apportare dei benefici alle attività a cui tutti partecipiamo, sia lavorative, culturali e sociali.

Il emendamento va in questo senso: tende a modificare la composizione di questa Commissione ampliandola a più soggetti, oltre a quelli già previsti, in maniera più ampia possibile, introducendo in particolare le Associazioni, non solo quelle di volontariato, ma anche le Associazioni culturali e le Associazioni che si occupano degli aspetti ambientali e Associazioni di volontariato. Questo perché la Commissione Pari Opportunità in questi anni l'ho vista lavorare e ne ho anche fatto parte un anno, l'unico uomo che ne ha fatto parte in tutti questi anni.

La problematica era che era poco partecipata e si racchiudeva in uno stretto circolo di persone che ruotavano molto attorno all'Assessorato, quindi l'attività si concentrava solo nel periodo della festa della donna, tagliando fuori dalle possibilità che aveva questa Commissione di molte altre azioni e molti altri interventi.

Ho letto velocemente l'emendamento del Consigliere Caico. Naturalmente lo trovo meno pronto a recepire un'apertura più totale verso le possibilità che offre il nostro paese, quindi tenderei a proporre anche alla maggioranza di votare l'emendamento preparato da me, che è poi anche sostenuto dal resto della minoranza. Grazie.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Prego Consigliere Caico.

CARMELO CAICO. Grazie signor Presidente e signori del Consiglio. Noi poche modifiche abbiamo fatto. Innanzitutto abbiamo voluto dare un rappresentante a ogni categoria e, secondo, abbiamo voluto dare ai partiti politici, ai movimenti politici, un'espressione. Tutto qua.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Volevo aggiungere qualcosa a quello che diceva il Consigliere Caico. Sostanzialmente la modifica va a recepire in parte il suggerimento che è venuto dalla Capigruppo, il fatto che nella vecchia conformazione di questa Commissione Pari Opportunità c'era un elenco tassativo delle Associazioni di categoria, quindi si parlava di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA, Associazioni Albergatori. E' chiaro che potevano rimanere escluse altre; oggi o domani potrebbero essere presenti anche altre Associazioni di categoria, Confindustria, Confapi, eccetera.

Abbiamo fatto questo ragionamento e quindi abbiamo ritenuto opportuno usare una locuzione un po' più generica, e quindi inserire in questo emendamento un rappresentante di ciascuna Associazione di categoria delle imprese, quindi senza andare a fare un elenco tassativo.

Secondo me l'altra modifica importante che poi è maturata all'interno della maggioranza rispetto al passato, visto anche l'evolversi dei tempi che poi non ha trovato neanche riferimento nella mozione del Consigliere Cucchiarini, è che si riconoscevano rappresentanze ad ogni partito politico, però ci sembrava opportuno inserire, oltre al partito politico, anche l'organizzazione politico o il movimento politico. In tal senso il Movimento come 5 Stelle è un movimento, non è un partito,

quindi sarebbe rimasta fuori da questa rappresentanza.

Sul resto ha già detto l'Assessore Biagioni, quindi della finalità della Commissione; sono d'accordo con Cucchiarini che deve avere più attività questa Commissione Pari Opportunità che comunque è una Commissione che, al di là della festa della donna, dovrebbe essere una Commissione che possa lavorare sul tema appunto delle pari opportunità. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Consigliere Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Ben venga la mozione della maggioranza, ma comunque tende ad escludere le Associazioni, oltre a quelle di volontariato, le Associazioni culturali e le altre Associazioni, che invece sono a mio parere una grossa risorsa del paese e sicuramente sarebbero un notevole veicolo della politica per le pari opportunità, quindi direi che le due mozioni non sono esattamente paragonabili.

Adesso sulla distinzione fra movimento e partito politico, forse è sottile troppo, si potrebbe anche superare. Comunque voterò a favore della mia mozione naturalmente e in maniera contraria alla mozione della maggioranza, perché comunque rimane esclusiva di una buona fetta della società di Gabicce e quindi, se non verrà accolta la mozione, voteremo contro. Penso di cogliere l'intenzione anche del resto della minoranza.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Grazie mille. Confermo quanto ha appena affermato Cucchiarini perché in effetti, sebbene sono felice dell'osservazione sulla questione partito o movimento, che forse anche nella riunione dei Capigruppo non avevamo preso in considerazione perché non abbiamo dettagliato così precisamente la questione, lasciandola forse per scontata, per cui sicuramente questa precisazione è

fondamentale e questo ovviamente nell'altro emendamento non è presente.

Però è vero che, se approvassimo questo emendamento, probabilmente lasceremo fuori questa fetta di associazionismo a cui io aggiungerei addirittura associazionismo di promozione sociale che forse è anche presente tra l'altro, perché c'è un'associazione di promozione sociale nel nostro territorio perché sono Albi diversi, quindi mi sembra che ci sia un po' di confusione in questo atto, cioè dovendo andare a mescolare le carte, forse sono favorevole a una parte e sfavorevole all'altra, se dovessi essere proprio precisa, per cui è chiaro che resto favorevole all'apertura. Se devo proprio votare, preferisco l'apertura. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Assessore Biagioni prego una replica.

ROSSANA BIAGIONI. Come ho esposto fin dall'inizio, l'intenzione è quella di ampliare il più possibile questa Commissione, però ci dobbiamo anche rendere conto che deve essere un tavolo di confronto dove possiamo portare idee e proposte, accogliere proposte che vengono anche dai cittadini e non soltanto dalle associazioni, e possiamo mettere in cantiere delle azioni, coinvolgendo più soggetti o più associazioni.

Mi sembra, rispondendo anche al Consigliere Cucchiarini, che le Associazioni ambientaliste del territorio, non vedo il nesso con la Commissione Pari Opportunità. Se ci saranno dei progetti che vengono da queste Associazioni, le recepiremo all'interno del Comitato tecnico della Commissione. Infatti io più volte ho parlato di tavolo tecnico, di tavolo di confronto e non più neanche di Commissione Pari Opportunità, perché credo che l'indirizzo debba essere questo, dove ci possa essere un confronto sempre con i cittadini. Quindi che sia un cittadino che fa parte di un'Associazione di volontariato o che sia un'Associazione culturale che fa una proposta, può essere recepita

indipendentemente che faccia parte o meno della Commissione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Assessore. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione cominciando dall'emendamento presentato dal Consigliere Cucchiarini. Astenuti? Voti favorevoli? 4 favorevoli (la minoranza). Voti contrari? 9 contrari (la maggioranza). Quindi l'emendamento del Consigliere Cucchiarini non è stato approvato.

Il Consiglio non approva l'emendamento.

Procediamo con la votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Caico. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? 9 favorevoli (la maggioranza). Voti contrari? 4 contrari (la minoranza).

Il Consiglio approva l'emendamento con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Votiamo la proposta presentata dall'Assessore Biagioni, così come emendata, votiamo per l'approvazione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? 9 favorevoli (la maggioranza). Voti contrari? 4 contrari (la minoranza).

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? 9 favorevoli (la maggioranza). Voti contrari? 4 contrari (la minoranza).

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Istituzione della "Commissione Consiliare Affari Generali".

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Istituzione della "Commissione Consiliare Affari Generali".

Relatore Assessore Marila Girolomoni con proposta di immediata eseguibilità.

MARILA GIROLOMONI. Cominciamo con la prima. E' l'istituzione della Commissione Consiliare Affari Generali. Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 267/2000 è doveroso istituire per la durata dell'attuale Consiglio Comunale, salvo come ho detto prima le eventuali modifiche dovute alla riorganizzazione dell'Ente, quella che è la Commissione Consiliare permanente denominata Commissione Consiliare Affari Generali.

La voteremo sempre rispettando il criterio di proporzionalità come preannunciato prima del 2 a 1, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7 del Regolamento per il funzionamento del nostro Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda il sistema di votazione - poi il Segretario mi correggerà se sbaglio - le Commissioni Consiliari permanenti vengono nominate dal Consiglio sulla base delle designazioni fatte da ciascun gruppo. Quindi passo la parola direttamente al Capogruppo di maggioranza. Dica lei Segretario.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Una cosa tecnica: siccome con il 2 a 1 la rappresentanza della maggioranza è meno che proporzionale, e il Regolamento consente che sia così, non così per la minoranza invece, il Capogruppo di maggioranza deve dare

l'assenso a questa deroga alla rappresentatività rigida.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Consigliere Caico, anche se vuole indicare la proposta poi dei Consiglieri che dovranno far parte della Commissione. Grazie.

CARMELO CAICO. Grazie signor Presidente. Per ogni Commissione diciamo i nominativi?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Adesso cominciamo per quella Affari Generali.

CARMELO CAICO. Quindi faccio la proposta dei nostri nomi?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Dei nomi e l'assenso per la proporzionalità che diceva il Segretario. Ne abbiamo discusso nella Capigruppo anche.

CARMELO CAICO. Il Segretario è stato chiaro ma penso che non ci sia neanche bisogno di dare l'assenso, comunque l'assenso lo do, era chiaro.

Volevo dire innanzitutto, se posso dirlo adesso, che sulle Commissioni noi proporremo la Presidenza all'opposizione. E' un atto di democrazia, è anche giusto così, e dimostriamo per l'ennesima volta che la minoranza non è perché è minoranza che non conta niente, è una parte del Comune di Gabicce e una parte del Consiglio, e quando fa delle proposte importanti e serie, ben venga. Quindi è nostro piacere la vostra Presidenza, grazie.

Sui nomi della Commissione, sono Fabio Arduini e Aroldo Tagliabracci.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere Caico. Consigliere Banzato anche lei deve indicare il vostro Consigliere, grazie.

SABRINA PAOLA BANZATO. Per gli Affari Generali, Monica Melchiorri. Ringrazio la maggioranza per quanto appena espresso rispetto alla Presidenza delle Commissioni.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. A questo punto procediamo con la votazione, come è stato accennato prima, con voto palese per l'intera Commissione. Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? Unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Istituzione della "Commissione Consiliare Servizi Sociali e alla Persona – Turismo – Cultura – Pubblica istruzione – Sport".

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Istituzione della "Commissione Consiliare Servizi Sociali e alla Persona – Turismo – Cultura – Pubblica istruzione – Sport".

Relatore Assessore Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità. Prego Assessore.

MARILA GIROLOMONI. Passo direttamente, visto che è doverosa anche qui l'istituzione della Commissione Consiliare Servizi Sociali e alla Persona, Turismo, Cultura, Pubblica istruzione e Sport, passo la parola al Capogruppo di maggioranza per la nomina dei due Consiglieri della maggioranza che ritiene opportuni per questo tipo di Commissione.

CARMELO CAICO. Grazie Assessore. I nomi sono Arduini Fabio e Caico Carmelo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Banzato Sabrina.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. In questo caso come prima, voto palese per l'intera Commissione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Istituzione della "Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia privata".

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Istituzione della "Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia privata".

Relatore Assessore Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità.

MARILA GIROLOMONI. Con riguardo all'istituzione della Commissione Consiliare per l'Urbanistica e l'Edilizia privata, passo nuovamente la parola al Consigliere Carmelo Caico per la nomina dei due Consiglieri della maggioranza.

CARMELO CAICO. Grazie Assessore. La nomina sono Tombari Massimo e Caico Carmelo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Monica Melchiorri.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Votiamo per l'approvazione, anche in questo caso voto palese. Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentati comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentati comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Relatore Assessore Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità.

MARILA GIROLOMONI. Praticamente in poche parole il Consiglio Comunale entro 45 giorni dall'insediamento è tenuto a individuare un indirizzo che serva poi per la nomina e la designazione di quei soggetti che andranno a rappresentare il Comune presso gli Enti, le Aziende e le Istituzioni.

Per quanto riguarda la tipologia dei requisiti da dover rappresentare, elenchiamo i requisiti morali e personali, il possesso quindi dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere comunale, avere il possesso di una particolare competenza tecnica o amministrativa; poi sottolineiamo il fatto che si deve di norma evitare la cumulabilità di incarichi.

Tra le cose da mettere in evidenza: non possono essere designati o nominati chi ha rapporti di parentela, coniugio o affinità fino al terzo grado con il Sindaco (cerco di fare un breve sunto perché comunque è un indirizzo). Poi viene individuato un indirizzo per la revoca dei singoli rappresentanti. Le comunicazioni circa i provvedimenti di nomina e di revoca sono comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla loro adozione.

Quindi questo qui è l'indirizzo già presente che il Consiglio Comunale chiede di riconfermare per quanto riguarda la nomina di questi determinati soggetti.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Assessore. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Avevo già fatto questa richiesta durante la riunione dei Capigruppo. Chiedevo quali erano gli Enti attualmente presenti nei quali abbiamo una designazione. Mi è stato risposto che era in questo momento l'Ente Parco e che questa nomina probabilmente ancora resterà aperta per un po' di tempo.

Mi piacerebbe sapere quanto e come potrebbe funzionare diversamente, magari anche in un prossimo Consiglio, chiaramente non è detto che abbiate l'informazione stasera.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Posso già dare una risposta. Considerato appunto che l'unica nomina che abbiamo in questo momento è proprio quella nell'Ente Parco, spero anche qui a breve di poter arrivare assieme ad una risposta su chi avrà la funzione e l'incarico o di Vice Presidente o si auspica, come abbiamo chiesto in campagna elettorale, di Presidente del Parco. Comunque è una cosa che spero entro la fine dell'anno, poi c'è una scadenza tecnica - mi corregga poi l'Assessore Lisotti - del Consiglio che poi era stato appena nominato nella Presidenza e in tutto il Direttivo circa due anni fa e quindi la scadenza naturale sarebbe di circa un anno e mezzo, due anni; però vorremmo che si definisse, vorremmo ma sarà definita prima. In ogni caso dovesse essere necessario arrivare all'anno e mezzo, due, in ogni caso il ruolo di Vice Presidente verrà modificato. Quindi vedremo poi nel prossimo Consiglio se ci saranno novità in tal senso. Ma stiamo andando avanti su questa strada.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? No. Allora procediamo con la votazione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ratifica deliberazione di Giunta n. 51 del 22/05/2014 ad oggetto "Variazione di bilancio n. 1/2014 – art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000".

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 10: Ratifica deliberazione di Giunta n. 51 del 22/05/2014 ad oggetto "Variazione di bilancio n. 1/2014 – art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000".

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Molto brevemente. Trattasi appunto di una ratifica e quindi comunque tecnicamente di una conferma di una delibera di Giunta, quindi della precedente Amministrazione, fatta il 22 maggio 2014 a seguito di questo stanziamento che la Regione Marche ha dato al Comune di Gabicce Mare come Ente capofila dell'Associazione Bandiere Blu, finalizzato appunto ad avere questo contributo, quindi c'è una variazione da un lato in entrata di 50.000 euro e un impegno in uscita di analogo importo, proprio per effetto di questa attività di promozione dell'iniziativa che c'è stata nel mese di giugno, se non ricordo male il 21 giugno, quindi poco più di due settimane fa, che ha coinvolto i 18 Comuni delle Marche in questa iniziativa appunto "Progetto Marche in Blu 2014, seconda edizione", che la precedente Giunta aveva avuto come incarico quello

proprio di essere Comune capofila per tutta la Regione, per tutti i Comuni che fanno parte di questa Associazione Bandiere Blu, e di conseguenza c'è questa attività di gestione dei 50.000 euro.

Siamo adesso in fase di rendicontazione e quindi si presume che entro il prossimo Consiglio, adesso non siamo in grado di dire quando sarà il prossimo Consiglio, però a breve dovrebbe terminare poi anche la relativa rendicontazione in uscita della cifra che era stata stanziata proprio per questa iniziativa che si è tenuta, come dicevo prima, il 21 giugno 2014.

Naturalmente questa ratifica ha visto il parere favorevole del Revisore e quindi dell'Organo di revisione, e poi sono rispettati tutti gli altri parametri che non vado ad elencare.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Mi ha anticipato un po' il Sindaco perché questa variazione di bilancio era nostra intenzione chiedere chiaramente una rendicontazione.

Sì, è un atto dovuto, in quanto ho visto anche che era nominato come atto d'urgenza. Probabilmente erano state sostenute già delle spese. No, non erano state sostenute spese. Mi dice che è in fase di rendicontazione. Chiedo però la possibilità di avere il progetto, se fosse possibile avere il progetto di Marche in Blu con un accesso agli atti.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Quando vuole, può andare agli uffici, chiede la copia del progetto in cui è illustrato nei dettagli.

MONICA MELCHIORRI. E quindi allo stato, alle nostre attuali conoscenze anticipo già il mio voto contrario alla delibera.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Volevo aggiungere una cosa come replica al Consigliere Melchiorri, relativa appunto alla

rendicontazione. Attualmente, oltre a noi a dover rendicontare tutto, ma è la stessa Regione che vuole che si rendiconta ogni euro di spesa naturalmente.

MONICA MELCHIORRI. Certo. Adesso non so i tempi. Se è a brevissimo, è sufficiente avere la rendicontazione e non magari il progetto, però se è una cosa che si dilunga, quindi magari quando mi presenterò in Comune e chiederò se è già avanzata la rendicontazione, chiedo quella o altrimenti il progetto.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono altri interventi? No. Allora procediamo con la votazione. Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? La maggioranza. Voti contrari? La minoranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? La maggioranza. Voti contrari? La minoranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Attribuzione ai Comuni a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 69/2013 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 98/2013 – Lungomare Cristoforo Colombo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 11: Attribuzione ai Comuni a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 69/2013 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della

legge n. 98/2013 – Lungomare Cristoforo Colombo.

Relatore Assessore Lisotti Cristian, con proposta di immediata eseguibilità, prego.

CRISTIAN LISOTTI. Buona sera a tutti. Questa delibera va a compimento del processo così denominato di sdemanializzazione del Lungomare basso, ovvero di Via Cristoforo Colombo. Sostanzialmente oggi il Lungomare, la parte bassa del nostro Lungomare, sia la strada che è sia pedonale che la viabilità stradale, è di proprietà del Demanio dello Stato.

Nel 2010 ci furono delle richieste di privati di sdemanializzazione, ovvero di possibilità di acquisizione di queste aree. Il Comune, informato dal Demanio stesso, si fece capofila della richiesta di sdemanializzazione, ovvero di acquisizione di queste aree.

All'inizio erano più concessioni queste aree, che poi negli anni sono diventate una unica, e il Comune di Gabicce Mare in questo momento spende di Demanio, di canone, 350 euro annui. Da quel momento in poi gli uffici si sono fatti carico di questa richiesta, lo stesso Sindaco ha fatto la richiesta di possibilità di sdemanializzazione, anche perché il fatto che il Comune di Gabicce Mare era concessionario ma non proprietario non lo assolveva a da tutte quelle funzioni di manutenzione, eccetera, eccetera. Quindi di fatto doppio vantaggio quello di richiedere la possibilità di acquisizione.

E' stato rilasciato parere favorevole dal Demanio dello Stato, abbiamo la documentazione che ce l'avete anche voi allegata alla delibera, parere favorevole e i due passaggi sono già stati fatti, ovvero quello dove dice "entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, codesto Comune potrà prendere contatto con la Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio al fine di avviare il procedimento", è stato fatto; "entro 120 giorni dalla data del suddetto contratto, codesto Ente potrà visionare la

documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo", anche questo è stato fatto. E oggi siamo in Consiglio Comunale per confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso, cioè la delibera proprio porta questo compimento.

A quel punto, se la delibera avrà parere favorevole, potrà procedere; il Comune di Gabicce Mare diventerà unico intestatario di tutto il Lungomare compreso dei piccoli frustoli di terreno che comportano lo scoperto di alcune attività private presenti sul Lungomare; a quel punto, una volta portato a compimento il processo, si potrà procedere alla stima di questi immobili, ovviamente di questi scoperti, prevalentemente immobili intesi porzioni di terreno, e vendita agli eventuali interessati che oggi attualmente usufruiscono di queste porzioni di scoperto. Quindi la loro richiesta fatta allora oggi può arrivare a compimento, quindi manteniamo la proprietà pubblica di un bene che è pubblico a titolo non oneroso, e la possibilità di vendita con perizie di stima appropriate per la vendita di questo bene, di questo immobile. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono interventi? Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Abbiamo ricevuto solo adesso la planimetria, abbiamo verificato questa striscia gialla, quindi è tutta la parte che ha subito il cambio da Demanio marittimo a bene patrimoniale dello Stato, che adesso successivamente ci sarà il trasferimento a titolo non oneroso.

Leggendo questa proposta di delibera poi si va avanti e vedo che si parla che i beni saranno oggetto di trasferimento e verranno ceduti ai privati, vengono menzionati anche quelli che diceva lei.

Noi riteniamo che ci sia un pochino troppa carne al fuoco, forse doveva essere un pochino più semplice la delibera. Nulla in contrario con l'oggetto, per il momento era sufficiente l'attribuzione a titolo oneroso. Dopodiché, quando c'erano più dati specifici,

nominativi, stime e quant'altro, specifiche sugli eventuali costi almeno da sostenere, quindi scindere le due operazioni, era un pochino più consona la cosa. Tutto qua.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Preciso, nel senso che abbiamo fatto questa discussione anche durante l'incontro dei Capigruppo e ovviamente, non avendo nemmeno il mappale, chiedo la prossima volta di arrivare anche ai Capigruppo magari già con i documenti, perché così avrei potuto riflettere un pochino di più anche con il mio gruppo consiliare, ma anche con il mio gruppo del Movimento.

In effetti questo "di dare atto che una ridotta parte di beni oggetto del presente trasferimento verranno ceduti ai privati", che è nella proposta al punto 2, è vago e generico, quindi per noi è molto difficile votare un atto nel quale c'è questa genericità senza sapere che cosa oggettivamente andiamo a fare.

Ben venga la precisazione che ha fatto oggi, ma non è nell'atto. Questo è il problema di questo atto, cioè questo atto mette al comma 2 una precisazione che non precisa nulla, per cui noi votiamo qualcosa che non sappiamo cosa è. Questo è il problema.

SEGRETARIO GENERALE. Per quanto riguarda la perizia, la perizia è un atto obbligatorio, atto gestionale, non di competenza del Consiglio e dovuto in base a norme e a leggi.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ma non era sulla perizia, era perché dice "una ridotta parte di beni", cioè quali beni? Io ho avuto una cosa che non so cosa è, cioè una ridotta parte di beni non mi dice che cosa è. E' una roba generica.

SEGRETARIO GENERALE. Diciamo che sono individuabili perché adesso magari il nostro Assessore che è un geometra riuscirà a dire meglio, ma sono individuabili quelle

aree perché di fatto sono aree occupate già dai privati che hanno fatto domanda inizialmente loro di attribuzione perché lì pagavano una concessione, e quindi sono individuabili; e anche dalla planimetria, anche un non tecnico, forse chiaramente l'avete avuta adesso, quindi è un po' più complicato...

Intervento fuori microfono non udibile.

SEGRETARIO GENERALE. Sa perché? Perché quella è quella che esamina l'ufficio, Agenzia del Demanio, che non distingue, e quindi loro dicono semplicemente "Cosa volete? Quello è l'oggetto della vostra richiesta", non distinguono. Che abbiano conoscenza del fatto delle aree private, c'è nella documentazione. Io adesso se volete, non l'avete voi perché sono atti interni dell'ufficio, se mi attendete un attimo l'avevo anche presa.

SABRINA PAOLA BANZATO. Adesso è intuibile, cioè vedendo la planimetria, è intuibile, soprattutto per chi vive a Gabicce da sempre, sono pezzi dove ci stanno le sedie degli hotel, però capisce che un atto fatto in questo modo era abbastanza, c'era una commistione di argomenti che forse chiedevano più una scissione. Facevamo adesso l'atto a titolo oneroso e poi possiamo..

SEGRETARIO GENERALE. Ovviamente questa è una decisione del Consiglio Comunale. Io la metto sul tecnico, diciamo così. L'atto è fatto così per questione di economicità degli atti, perché è bene avere atti oltre che legittimi ma anche dove c'è una concretezza e c'è una speditezza dell'azione amministrativa. Questa come spiegazione tecnica.

Leggo solo questo passaggio. Dice l'Agenzia - questo è il decreto di sdemanializzazione che passa dal Demanio dello Stato al patrimonio, che è la condizione giuridica per poter poi vendere - "Le aree di cui sopra sono assentite da regime di

concessione demaniale marittima al Comune di Gabicce Mare e a ditte private e destinate a...”, eccetera, eccetera.

Ci sono due sopralluoghi, e sono indicati anche nella planimetria: l’Agenzia del Demanio è venuta sul posto con i nostri tecnici e ha rilevato le aree pubbliche e le aree private. Ora è chiaro che, dicevo, è l’unico colore, mi pare che ci sia il marrone e il rosso, che sono due sopralluoghi diversi, però hanno individuato esattamente le aree occupate dal pubblico e le aree occupate dal privato. Quindi c’è la conoscenza di questo dato.

Dico solo un’altra cosa tecnica, se volete, perché è un dubbio poi di un Consigliere comunale a dire “Ma a chi si cede poi? Perché a lui esattamente e non si fa un’asta pubblica?”, perché immagino che è una domanda che magari viene in mente a qualcuno, nasce spontanea.

Se volete, leggo il passaggio del nostro Regolamento sulle alienazioni dei beni, che ha pensato anni fa anche a queste fattispecie. Dice che le forme di alienazioni sono varie, l’asta pubblica è la tipica, e poi tratta anche della trattativa privata e diretta e dice “anche con un solo soggetto per i seguenti casi. Qualora le caratteristiche del bene indichino che l’interesse all’acquisizione può essere manifestata da un unico soggetto o circoscritto ad un ristretto ambito di interesse, oppure nel caso in cui l’interesse pubblico conduca l’opportunità di addivenire alla contrattazione con uno o più soggetti determinato”. Secondo me non è tanto il primo, perché l’interesse può essere anche di più soggetti. Faccio il caso: è un albergo? Anche del confinante. Invece secondo me in questo caso il Regolamento è applicabile per il secondo periodo di questo articolo, perché l’interesse pubblico conduce a evitare conflitti e quindi quando un soggetto aveva un bene in concessione, pagava la concessione, e lo occupa di fatto, questi sono i giardini, gli scopeti degli alberghi, secondo me è opportuno che si tratti direttamente con quel soggetto, chiaramente su base di una perizia tecnica, non che ci dia quanto vuole, ma

l’ufficio deve assolutamente periziare il bene e cederlo solo a quel valore. Dal punto di vista tecnico questa è un po’ la procedura.

SABRINA PAOLA BANZATO. Sì sì, ma dal punto di vista tecnico è perfetto. E’ solo che magari richiede una determinazione molto più precisa poter oggi deliberare sulla base di due righe formulate in questo modo qui, tra l’altro con la mancanza di una planimetria per noi era molto difficile, ci mancava la documentazione come ci mancava prima, come dicevo, per il progetto Marche in Blu, ti manca rendicontazione e progetto, fai fatica la valutazione.

Adesso abbiamo avuto dei chiarimenti, possiamo sicuramente andare a visionare la documentazione.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Ci sono altri interventi? No. Allora procediamo con la votazione. Astenuti? 4 astenuti. Voti favorevoli? La maggioranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Votiamo per l’immediata eseguibilità. Astenuti? 4 astenuti. Voti favorevoli? La maggioranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, astenuti Movimento Cinque Stelle, Per Gabicce e Gabicce del popolo.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad eventuali interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L’ordine del giorno reca, al punto 12: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad eventuali

interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Noi ci eravamo lasciati al Consiglio l'altra volta, mi rivolgo a Sabrina Bastianelli, che ci aveva detto che avrebbe preso in considerazione la sua condizione all'interno della CNA. Volevamo sapere se nel frattempo ci sono stati dei risvolti.

Non mi sembra una serata bellissima, mi dispiace moltissimo chiedertelo questa sera, però oggettivamente il Consiglio è questa sera e volevamo sapere se aveva chiarito questa posizione. Ne parlo per le minoranze, nel senso tutte e quattro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Assessore Bastianelli.

SABRINA BASTIANELLI. Io ho cominciato un attimo a discuterne anche con CNA, che fra l'altro già un mese fa ha avuto un cambio direzionale dalla Presidenza di Pesaro, quindi era già in movimento per la ricostruzione per Pesaro.

Poi è subentrato il discorso di CNA, e anche lì Bordoni era comunque sempre molto occupato, e quindi mi sono un attimo informata. Tecnicamente parlando mi hanno detto che comunque non c'è nessun problema per quanto riguarda la mia posizione, perché non c'è nessun conflitto di interessi. Io non percepisco nulla, lavoro gratuitamente, però comunque un confronto io lo valuterò e a breve prenderò la mia posizione.

Sinceramente voi sapete benissimo che sono cresciuta all'interno di CNA, ho creato un bel gruppo di lavoro, ci siamo ritrovati, salutati, perché mi sembrava anche giusto e doveroso fare una conclusione anche di quest'anno prima dell'inizio dell'estate. So che ci sono altre persone all'interno della Provincia di Pesaro che ricoprono ruoli come il mio all'interno quindi di un Assessorato nei Comuni e che comunque sono rimasti e sono dentro alla Presidenza perché non c'è nessun problema tecnico.

Ora io in questo ruolo sinceramente non penso assolutamente che la mia persona assuma una predisposizione favorevole per gli artigiani e sfavorevole verso qualche altra Associazione, perché so cosa vuol dire lavorare e partecipare attivamente per lo sviluppo di tutte le Associazioni. Questo lo possono dire poi anche altre Associazioni, le quali io le ho già contattato e abbiamo anche già condiviso delle cose però, ripeto, non ho trovato punti tecnici che mi si dica che io non posso ricoprire il ruolo di Presidente all'interno della CNA.

Se fosse, per carità mi dispiacerebbe tanto, io ancora mi prendo del tempo prima di fare quel passo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Assessore. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo replicare. Scusate ci provo, ma non ci riesco a non replicare. Non è una richiesta tecnica. La richiesta tecnica la verificheremo se permane questa condizione, quindi lo preannuncio, sicuramente le minoranze chiederanno una verifica diversa. Comunque la richiesta era rispetto alla posizione che era stata presa allora, che non ha a che fare con la condizione tecnica. E' che comunque eticamente, moralmente e anche secondo me proprio inconsapevolmente se vuoi, essere Presidente di uno degli Enti che comunque tu incontrerai come Assessore, è qualcosa che confligge, al di là di tutto confligge. Questa era la nostra osservazione, e permane questa osservazione.

Aggiungo se ritieni e se ritenete di prendere dell'altro tempo, mi piacerebbe sapere quanto, perché almeno così non te lo chiedo più.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Assessore Bastianelli, prego.

SABRINA BASTIANELLI. Diciamo che mi voglio prendere altri 30 giorni, vediamo, così almeno affrontiamo le cose con calma. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Se non c'è altro, Consigliere Cucchiarini.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
No no, siamo ormai in odore di ferie quindi non infierisco in alcun modo. Mi faccio solo portavoce di un'esigenza del pubblico che ha chiesto che prima del Consiglio venga distribuito almeno l'ordine del giorno, così possono seguire meglio il dibattito.

Se non c'è altro, grazie e buona serata a tutti.

La seduta termina alle 22,45